



AUTOCARROZZERIA COLTAMAI

RIPARAZIONI-TRASFORMAZIONI-VERNICIATURA A
FORNO-BANCHI DI RISCOTTITO PER QUALSIASI TIPO DI
VETTURA-PULLMAN-AUTOTRENI-AUTOCARAVAN

Zona Industriale Castagneti Sud

Via del Commercio - Ascoli Piceno

Tel. 0736 - 43529



CELANI & C. s. a. s.

Via del Commercio Zona Industriale Basso Marino
Tel. 0736/402214 - Ascoli Piceno

- lavorazione materie plastiche
(metacrilato e policarbonato)
- ARTICOLI VARI PER ARREDAMENTO
- cupole e lucernari di ogni tipo
- insegne luminose e cassonetti pubblicitari

Rivenditore autorizzato

VEDRIL®
**LASTRE METACRILICHE PIANE ESTRUSE
E COLATE**



MONTEPOLIMERI

92 di questi provvedimenti hanno riguardato persone di età compresa fra 16 e 20 anni; 95 tra i 21 e i 25 anni; 68 provvedimenti a persone al di sopra dei 25 anni.

«L'impegno delle Forze dell'Ordine - alcune migliaia di unità ogni domenica nelle città interessate - coordinato a livello centrale del Dipartimento della pubblica sicurezza - ha proseguito il dottor Franco Testa - si sviluppa secondo direttrici di prevenzione note specialmente al pubblico degli stadi, fra cui: ispezioni preventive degli impianti e loro presidio; filtraggio delle tifoserie e separazione dei tifosi rivali in settori diversi e sorvegliati dello stadio; vigilanza a mezzo di elicottero e impiego di unità cinofile in occasione di partite

«a rischio»; scorta sui treni e dei pullmans delle tifoserie al seguito della propria squadra; rafforzato pattugliamento delle città; scorta della squadra ospite e dei tifosi all'arrivo e all'uscita dallo stadio, lungo itinerari obbligati, fino alla stazione ferroviaria o alle zone di parcheggio preventivamente individuate; impiego di telecamere per visualizzare la situazione all'interno e all'esterno del campo e vietare la esposizione di striscioni infamanti e provocatori; far rispettare i vari divieti ed il limite di capienza degli impianti dello stadio; far disciplinare anche in via preventiva la vendita dei biglietti; presidio delle stazioni ferroviarie; rafforzata vigilanza autostradale».

«Gli interventi recentemente preannunciati dalle Autorità calcistiche che hanno già positivamente operato per la sicurezza degli impianti e l'adeguamento della normativa - ha concluso il Questore di Ascoli - le campagne di sensibilizzazione promosse da alcuni organi di informazione e le prese di posizione di autorevoli personaggi dello sport vanno finalmente nella giusta direzione ed invertono la tendenza di considerare il fenomeno della violenza e dell'intolleranza negli stadi esclusivamente un problema di ordine pubblico. L'auspicio è che le dichiarazioni di intenti, formulate sull'onda dell'emozione e dello sdegno per taluni recenti, gravi episodi di intolleranza anche a sfondo razziale avvenuti negli stadi e fuori di essi, siano presto seguite da atti concreti, perché forti sono i ritardi accumulati».